

# GARDA

**TURISMO.** I due consorzi di categoria annunciano un'alleanza operativa e anticipano dati estremamente positivi sui flussi. L'obiettivo resta allungare la stagione

## Sirmione e Desenzano, un'annata al «top»

Nei due paesi presenze alberghiere oltre 2 milioni: prevista una crescita in doppia cifra rispetto al 2014 «E con le festività di fine anno sarà record storico»

Alessandro Gatta

Più di 2 milioni di presenze turistiche all'anno, circa 250 imprese, quasi 3000 dipendenti, un fatturato plurimilionario: sono questi i numeri del neonato accordo «strategico» tra i consorzi degli albergatori di Desenzano e Sirmione, siglato ieri dai due presidenti Marco Poletti e Fabio Barelli. Un'alleanza che abbatte i campanili e punta a ottimizzare, insieme, un momento d'oro per il turismo gardesano, almeno sul fronte delle presenze negli alberghi: per il 2015 si vociferava di un +8%, ma potrebbe essere anche meglio, addirittura una crescita in doppia cifra.



Turisti a Sirmione: una stagione d'oro per le presenze alberghiere

### Tremosine

**UN BORGO DA COPERTINA** C'è Tremosine in copertina sul primo numero di «Borghi magazine»: dopo BuzzFeed, il celeberrimo sito d'informazione virale del web che ha inserito Tremosine tra i 49 borghi italiani da visitare a tutti i costi, ora un altro omaggio arriva da «Borghi magazine», la rivista

dedicata al «club» dei borghi più belli d'Italia. Oltre alla foto di copertina, all'interno il periodico pone l'accento sulla vocazione altamente turistica del territorio alto gardesano valorizzando i contenuti legati alla storia, alla cultura, alle tradizioni locali senza dimenticare le bellezze naturali e il fascino di paesaggi unici al mondo.

mila presenze, punta a superare il milione e tre, evitando il sorpasso di Limone.

Intanto, ecco questo patto operativo tra Desenzano e Sirmione. Il primo atto pratico: un regalo di Natale ai clienti degli alberghi associati, che nelle festività natalizie potranno usufruire del trasporto gratuito offerto dalla Navigarda tra le due capitali del turismo del Basso Garda.

Poi ancora: eventi diffusi in sinergia, mercatini e concerti, musica e artisti di strada. La parola magica: sinergia.

«NON POSSIAMO stare fermi - spiegano in coro Poletti e Barelli -. L'obiettivo è l'allungamento della stagione. E per farlo dobbiamo essere in grado di migliorare la nostra offerta, a livello qualitativo e di competitività, offrendo nuovi servizi ai turisti».

Altra parola chiave: differenziazione. «Dobbiamo farci conoscere, e riconoscerne: poche località hanno così tanto da offrire, non solo in Europa ma in tutto il mondo».

Anche i supporter sono diffusi: il consorzio Lago di Garda Lombardia, ieri in sala anche Franco Cerini, o l'Associazione Desenzano sviluppo turistico, Mirko Costa, responsabile turismo di Confesercenti, annuncia stanziamenti ministeriali per la promozione turistica, legato all'aggregazione dei consorzi. ■

### Alto Garda

Limone sogna il sorpasso I pernottamenti volano a un milione e 200 mila



Limone by-night: presenze turistiche oltre il milione e 200 mila

A Limone le prime stime della stagione turistica stanno assumendo i contorni di un'annata da record: il sorpasso su Sirmione come «regina del Garda» è vicinissimo, e attende solo i dati ufficiali.

**MA SORPASSO** o non sorpasso. Limone può intanto incorniciare un anno d'oro. A rivelarlo sono i dati parziali dell'imposta di soggiorno, un

pozzo di soldi per il piccolo Comune alto gardesano. Il paese conta poco meno di 1.200 residenti ma dispone di 7.341 posti letto (6 mila alberghieri), 86 esercizi e nei periodi estivi fa registrare in media una presenza di 20 mila turisti al giorno.

I numeri, aggiornati al 31 ottobre, parlano di un milione 180 mila presenze, per un incasso, sempre parziale, che si aggira intorno ai 980 mila euro: già

superato il milione e 700 mila presenze dell'anno scorso. «I proventi avrebbero potuto essere più corposi - ammette il sindaco di Limone Franceschino Risatti - ma bisogna tener conto delle esenzioni per i bambini fino a 12 anni e i diversamente abili. In altre stagioni il ricavato era indirizzato esclusivamente al turismo - spiega il sindaco - quest'anno invece il 40% di questa somma comparto scolastico e il sociale».

**MA PERCHÉ** il balzo in avanti? «Non so se dipenda dalla stagione meteo eccezionalmente clemente o dagli avvenimenti internazionali che stanno condizionando le scelte delle località di villeggiatura - analizza di Risatti - ma nemmeno noi ci aspettavamo riscontri del genere».

E non è finita: «Rispetto agli anni scorsi quando la stagione poteva ritenersi conclusa nel secondo weekend di ottobre - rivela il sindaco - ora sei alberghi sono ancora aperti e posso anticipare che saremo piacevolmente costretti a riaprire, dall'Immacolata a Capodanno, la limonaia del Castello».

A sorridere in ogni caso non è solo Limone: «La stagione per i nostri consorziati, da Sirmione a Limone - commenta il direttore del Consorzio Turistico Lago di Garda Lombardia, Marco Girardi - è stata positiva e non è un azzardo affermare che alcuni paesi della riviera bresciana chiuderanno il 2015 con un più 8%». L.S.C.A.

**DESENZANO.** Il sindaco interviene sul «caso» del vessillo della pace

## Le bandiere della discordia «Mai mancato il tricolore»

La bandiera della pace non ha mai sventolato sul pennone del municipio di Desenzano, ma era esposta all'interno del palazzo comunale.

Lo ha precisato ieri il primo cittadino, Rosa Leso, intervenendo per porre fine al dibattito innescato da seguito un esposto inviato in Prefettura dal segretario di Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale, Pietro Avanzi, circa la presenza di bandiere «non istituzionali» (una del Tibet e una della

pace) nell'atrio interno del palazzo comunale.

Nell'esposto Avanzi aveva sottolineato che negli edifici pubblici, in base alle leggi vigenti, è ammissibile l'esposizione delle sole bandiere ufficiali istituzionali nel rispetto del generale principio di neutralità. E in una nota diffusa ieri, il segretario di Fratelli d'Italia sottolinea che, a suo giudizio, la «cosiddetta bandiera della pace rappresenta una precisa corrente politica».



La bandiera «incriminata»

Il Prefetto di Brescia, Valerio Valenti, è intervenuto facendo presente «la situazione non conona e invitando a provvedere a regolarizzare la condizione espositiva».

Il sindaco, attenendosi a quanto indicato dalla Prefettura, ha rimosso i vessilli dall'atrio del Comune, ma ha ribadito che le bandiere istituzionali dell'Italia, dell'Ue e del Comune di Desenzano restano, come sempre, esposte nei luoghi dove per legge è previsto siano presentati, ovvero l'ingresso esterno del Comune in via Carducci, la sala consiliare, l'ufficio del sindaco e i luoghi deputati allo svolgimento di matrimoni, ovvero la sala delle Muse e il salone «Gino Benedetti». ■ M.L.P.

### Brevi

#### LONATO/1 SI RIUNISCE L'ASSOCIAZIONE COMMERCANTI

È convocata per giovedì sera alle 20,30 nella sala della Musica della biblioteca comunale un'assemblea della neocostituita Associazione dei commercianti di Lonato: all'ordine del giorno le iniziative per il periodo natalizio e la fiera di Sant'Antonio. La tessera di adesione costa 10 euro.

#### LONATO/2 PARTE IL CORSO PER I VOLONTARI DELL'AMBULANZA

Prenderà il via giovedì alle 20,15 all'Oratorio di via Antiche Mura il corso di primo soccorso promosso da Lonato Emergenza Onlus, per formare nuovi volontari da impiegare sulle proprie ambulanze. Il corso teorico-pratico è gratuito e aperto a tutti i maggiorenti. Info: 333 2442839.

#### MANERBA UN CONSIGLIO SU EDILIZIA E TECNOLOGIA

Consiglio comunale questa sera a Manerba, a Palazzo Minerva dalle 19. All'ordine del giorno la surrogata del consigliere Caterina Lusenti, l'esame del bilancio di previsione, i piani attuativi di via Valle e via Tovini, l'adesione al Centro innovazione e tecnologie della Provincia.

### Fotonotizia



#### Lonato, la quarta è «hi-tech»

LA CLASSE IV/A della primaria «Don Milani» di Lonato è stata premiata a Milano per il concorso «La competenza digitale nel futuro professionale», a cui partecipavano 4000 bambini. La classe era guidata dalla maestra Chiara Belotti, con l'associazione Camaleonte, Elena Valdameri, Diego Alberghini, Vanja Girelli e Cicco Daniele.

**DESENZANO.** Associazioni mobilitate per un difficile caso sociale

## Picchetto contro lo sfratto di una madre con tre bimbi

Picchetto antisfratto nel cuore di Rivoltella: non pochi curiosi ieri mattina nel centro storico di si sono domandati cosa stesse succedendo.

Gli attivisti del Collettivo gardesano autonomo e di «Diritti per tutti» hanno bloccato la disposizione di sfratto esecutivo emessa nei confronti di una giovane mamma di 37 anni con tre figli minori a carico. Il picchetto è durato più di 4 ore: solo alle 12,30 è arrivata la conferma definitiva, lo sfratto è rimandato al



Il picchetto antisfratto, ieri mattina nel centro storico di Rivoltella

19 gennaio. Originaria dell'Argentina, la donna è rimasta sola con i tre figli dopo la separazione dal marito. Ora se la cava come può, con lavori saltuari o stagionali. Ma l'affitto è un problema.

«La scorsa estate - racconta - ero stata assunta come cameriera, ma in nero: quando ho chiesto alla proprietà di essere regolarizzata mi hanno lasciato a casa subito». Lei non si arrende e continua a cercare lavoro: nei prossimi giorni avrà un colloquio forse decisivo. Ma non è la prima volta che l'ufficiale giudiziario bussa alla sua porta: era successo anche il 6 ottobre scorso, quando grazie ad un altro picchetto aveva ottenuto un primo rinvio allo sfratto esecutivo. ■ A.GAT.

**SALÒ.** Questa mattina convegno e laboratori

## I «sindaci dei ragazzi» al congresso provinciale

Si terrà a Salò questa mattina, dalle 9 in poi nella Sala dei Provveditori del municipio, il primo convegno dei Consigli comunali dei ragazzi della provincia di Brescia. Hanno aderito all'invito Villanuova, Azzano Mella, Bagnolo, Capriano del Colle, Borgo San Giacomo e Castelmella. Dopo i saluti del sindaco Gianpiero Cipani e della dirigente scolastica Monica Faggionato, gli alunni si divideranno in gruppi di lavoro (cultura, ambiente, sport e tempo libero, relazioni esterne) per confrontare le attività.

«L'iniziativa - spiega Ivan Pozzi, il sindaco dei ragazzi di Salò - nasce dal desiderio di incontrare altri consigli comunali per conoscersi, confrontarsi e concordare iniziative unitarie. Abbiamo infatti constatato che siamo tanti, ma ciascuno agisce in modo autonomo e senza ottenere l'importanza che secondo noi questo tipo di iniziativa merita. Ringraziamo l'amministrazione locale, in particolare il sindaco, per il supporto e l'assistenza, in particolare il Piantonino Pelizzari, che ci sostiene attivamente». ■ S.Z.